ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GAVIRATE
Scuole Primarie di: Gavirate, Voltorre, Oltrona e Bardello -
Scuola secondaria di 1° grado:"G. Carducci "di Gavirate Via Gerli Arioli, 27- 21026 GAVIRATE (VA)

P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

Esaminato e deliberato dal CDD in data 12.12.18
Approvato dal CDI (Delibera n.1 del 13.12.2018)

Versione 1.2

Sito web: www.icgavirate.gov.it

Telefono: 0332-744502

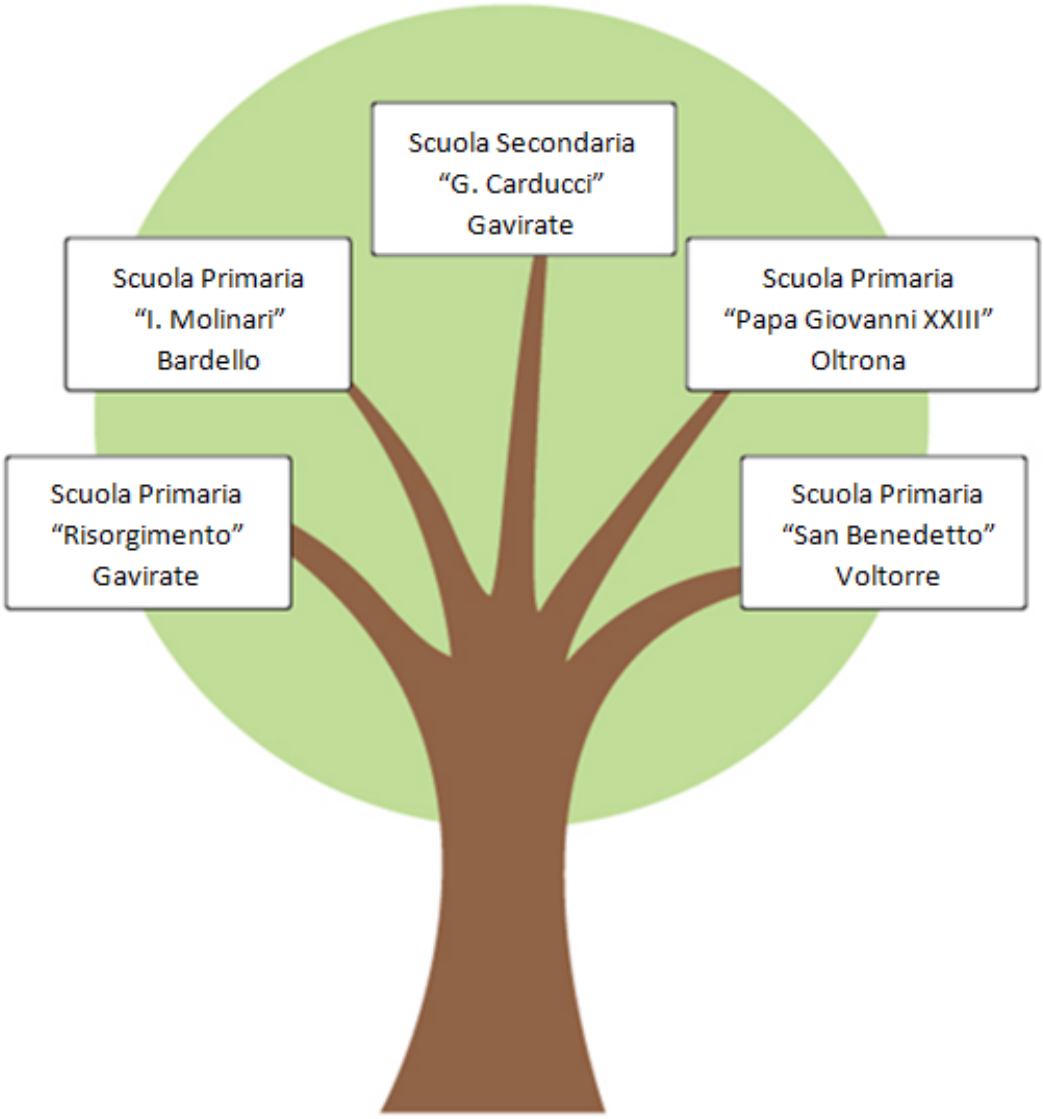
Email istituzionale: vaic86800g@istruzione.it

Email PEC: vaic86800g@pec.istruzione.it

CIASCUNO CRESCE SOLO SE SOGNATO

« C'è chi insegna
guidando gli altri come cavalli
passo per passo:
forse c'è chi si sente soddisfatto
così guidato.
C'è chi insegna lodando
quanto trova di buono e divertendo:
c'è pure chi si sente soddisfatto
essendo incoraggiato.
C'è pure chi educa
senza nascondere l'assurdo
che è nel mondo,
aperto a ogni sviluppo
ma cercando di essere franco
all'altro come a sé,
sognando gli altri come ora non sono:
CIASCUNO CRESCE SOLO SE SOGNATO ».

Danilo Dolci



Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22, steso seguendo le indicazioni impartite dalla Legge 107/2015 e s.m.i. nonché dalla recente Nota Ministeriale prot. n. 17832 del 16.10.2018, nasce dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, emanato a novembre 2018.
L'Atto di Indirizzo richiama e assume in toto (previo opportuno confronto con il Collegio dei Docenti – sedute del 28 ottobre e del 12 dicembre 2018 - con il Nucleo Interno di Valutazione e con lo Staff di Dirigenza – sedute del 5 e del 28 novembre 2018) l'esperienza maturata nel triennio di vigenza del precedente PTOF (2016-19) ancora in corso di validità. Molte delle priorità e degli obiettivi stabiliti nell'anno 2016-17, ancorché da aggiornare alle mete nel frattempo raggiunte, restano infatti validi "ancoraggi" per la previsione dell'Offerta Formativa del prossimo triennio.
D'altro canto, tuttavia, l'evoluzione socio economica del territorio, nonché una maturata consapevolezza di punti di forza e debolezza dell'Istituto trovano un loro significativo spazio nell'apertura di qualche nuova esperienza (come la possibile curvatura del "Curricolo di Cittadinanza" sul Progetto Lifeskills Training, in atto nella scuola Secondaria di I Grado). Di tali esperienze si accenna solamente in questa prima predisposizione del Piano, rimandandone una esaustiva trattazione ad allegati che verranno via via approvati ed aggiunti al presente documento.
A tal proposito val la pena di ricordare che il PTOF viene sottoposto ad operazione annuale di revisione (con contestuale approvazione di nuovi documenti) entro il 31 ottobre di ciascun anno di vigenza. Proprio per questo gli allegati annuali (Progetti, Formazione del Personale, Organigramma, Piano Inclusione) o non vengono allegati o restano ancorati all'anno in corso (2018-19). Discorso a parte merita il Piano di Miglioramento che, per il suo legame con il RAV e il suo carattere di documento "always in progress" può essere legato ad entrambi i PTOF attualmente vigenti.

I docenti del Nucleo di Autovalutazione

INDICE

	Pagina
1. La mission dell'istituto nel contesto dell'Alto Varesotto	5
1.1 Chi siamo	5
1.2 Il Contesto	5
1.3 L'attuale situazione socio-economica	5
1.4 Rapporto con gli Stakeholders	6
1.5 Reti di scuole e collaborazioni	6
2. Principi ispiratori dell'azione didattica ed educativa	8
2.1 Tra programmi e libertà di insegnamento	8
2.2 Insegnanti referenti	8
2.3 Il nostro compito primario	8
2.4 Il progetto educativo dell'istituto	9
2.4.1 Obiettivi formativi	9
2.4.2 Obiettivi di apprendimento	10
2.4.3 Le nostre scelte di qualità per dar valore ai diversi modi di apprendere	10
2.5 Centralità dello studente: Curricolo Verticale, Inclusività, Potenziamento ed Orientamento	11
2.5.1 Curricolo Verticale d'Istituto	11
2.5.2 Inclusività: tra recupero dello svantaggio e potenziamento delle competenze	11
2.5.3 Orientamento	12
2.6 Flessibilità didattica ed organizzativa	13
2.6.1 Organizzazione settimanale delle lezioni	13
2.6.2 Calendario annuale	15
2.7 Comunicazione con le famiglie e partecipazione alle scelte della scuola	15
2.8 Regolamento, Patto educativo, regole di convivenza	15
3. Risorse umane e materiali	16
3.1 Organico dell'autonomia dell'I.C. di Gavirate (a.s. 2017-18)	16
3.1.1 Docenti	16
3.1.2 ATA	18
3.2 Principi di riferimento	20
3.3 Personale e collaboratori esterni dell'Istituto Comprensivo di Gavirate	20
3.4 Attrezzature ed infrastrutture materiali	20
3.4.1 Attrezzature tecnologiche e PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	20
4. Autovalutazione e pianificazione del miglioramento	21
4.1 Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM)	21
4.2 Piano di Formazione del Personale	24
5. Elenco documenti complementari al PTOF	25
6. Glossario tecnico e acronimi	26

1. LA MISSION DELL'ISTITUTO NEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELL'ALTO VARESOTTO

1.1 CHI SIAMO (dati di novembre 2018)

L'Istituto è formato da quattro scuole primarie con 23 classi, tra le quali due Quinte risultanti dal'articolazione di un'unica classe iniziale e dalla scuola secondaria "Carducci" con 9 classi. Gli alunni sono 650. Di questi 449 frequentano la scuola primaria, 201 la scuola secondaria .
L'istituto gode di autonomia organizzativa, didattica e di ricerca, pur essendo vincolato dalle norme statali quanto a risorse finanziarie, modelli di orario, dotazione di personale, obiettivi di apprendimento e livelli di competenze socio-culturali da raggiungere.

1.2 IL CONTESTO

L'istituto Comprensivo di Gavirate sorge sul territorio comunale di Gavirate e di Bardello, due paesi dell'Alto Varesotto affacciati sul Lago di Varese. Di questa caratteristica storico-paesaggistico-ambientale si è tenuto conto - nei vari anni - per la formulazione di un POF che ha nella collaborazione con le varie realtà locali il suo punto di forza.
Innanzitutto occorre citare le amministrazioni comunali di riferimento (il Comune di Gavirate e l'Unione Ovest Lago di Varese, che accorpa gli ex Comuni autonomi di Bardello e Bregano) con le quali, in varia misura e modalità, l'Istituto è in costante rapporto di collaborazione: oltre ai fondi per il Diritto allo Studio, le amministrazioni comunali mostrano grande sensibilità per i progetti a carattere storico, civico, sociale e con i rispettivi assessorati, con le Istituzioni bibliotecarie, con il CAG e con le associazioni culturali patrocinate sostengono l'iniziativa della scuola.
Fondamentale è, d'altro canto, l'apporto degli Uffici Tecnici delle Amministrazioni comunali che, su indicazione dell'Istituto, provvedono - nei limiti consentiti dai relativi bilanci - alla manutenzione, ammodernamento e abbellimento delle strutture scolastiche (delle quali sono Ente Proprietario).
Accanto ai Comuni si segnala il positivo apporto di un nutrito gruppo di associazioni (CAI sez. di Gavirate, ANPI, Associazione Gerli Arioli, Lions Club; Associazione "La Casa", "Gulliver", "Fondazione Sacra Famiglia", Società Sportive, CONI...) che - con varie iniziative - contribuiscono a completare l'offerta formativa d'Istituto. Va, poi, segnalato che sul territorio comunale di Gavirate ha sede l'ISIS "E. Stein" che, con i suoi molteplici indirizzi liceali, tecnici e professionali, costituisce il naturale sviluppo per gli studi superiori dei nostri alunni. Il collegamento della scuola secondaria di primo grado con il mondo del lavoro viene curato nei progetti legati all'Orientamento.

1.3 L'ATTUALE SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

La situazione socio-economica dei comuni di riferimento si è fatta via via sempre più critica negli ultimi anni: le attività produttive, un tempo fiorenti e caratterizzate dalla presenza di PMI, sono entrate in sofferenza in corrispondenza dell'inasprirsi della crisi degli ultimi anni. Conseguentemente è aumentata l'attenzione delle famiglie alle spese per l'istruzione. Il comune di Gavirate e L'Unione Ovest Lago di Varese hanno però mantenuto una certa attrattiva rispetto a nuovi residenti, anche e soprattutto grazie al pieno funzionamento dell'HUB degli sportivi australiani, che ha significato, in alcuni singoli casi, l'arrivo di qualche studente proveniente dall'Australia che si è andato ad aggiungere all' 8,3% di alunni stranieri provenienti principalmente da Albania e Marocco. Tra gli studenti stranieri circa il 12,5% si trova in svantaggio sociale, con conseguente difficoltà di apprendimento.
Le scuole primarie registrano la presenza di un'utenza non sempre omogenea, legata al luogo di residenza soprattutto per le tre scuole del comune di Gavirate. A livello medio nelle primarie dell'istituto si registra la presenza di circa il 12% di studenti con Bisogni Educativi Speciali (dati di maggio 2016).
Per quanto riguarda la Scuola Secondaria "Carducci", che raccoglie l'utenza delle Primarie e di altri comuni limitrofi, si evidenzia la presenza di circa il 25% di alunni BES (dati di maggio 2016).

Il Contesto socio-economico di riferimento, nonostante il perdurare della crisi economica, ha mostrato capacità di supportare in modo globalmente positivo la richiesta di formazione sociale, culturale e civile della maggioranza degli alunni. Globalmente nei plessi che formano l'istituto si registra un livello sociale medio, con livelli di disoccupazione in linea con le rilevazioni locali e sostanziale assenza di nuclei familiari privi di reddito. La presenza di alunni provenienti da altre nazioni risulta per lo più entro i livelli di riferimento locale; in tal senso la scuola è comunque impegnata da anni nei protocolli di accoglienza e di prima alfabetizzazione sia con altre scuole dello stesso grado (rete Intercultura con scuola Capofila Besozzo) sia con il CPIA che ha una sede distaccata presso l'ISIS "Stein" di Gavirate e -da quest'anno scolastico 2018/19- utilizza alcune aule della scuola Secondaria "Carducci" per i corsi di alfabetizzazione per stranieri in orario diurno.

1.4 RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDERS

L'Istituto ha sviluppato nel tempo un forte legame con le istituzioni amministrative, culturali, sanitarie, assistenziali, religiose, sportive e del volontariato del territorio (Comuni, Comunità Montana, Parco del Campo dei Fiori, Biblioteche, Pro Loco, Istituto "La Sacra Famiglia", ATS Insubria, Caritas Ambrosiana, CRI, Protezione Civile, ANPI, CAI e altre associazioni di salvaguardia dell'ambiente).
Tra scuola e Amministrazioni comunali esiste una "Intesa Scuola/Comune" che consente di condividere le scelte e di stabilire insieme in quali campi sia prioritario intervenire economicamente (tenendo conto delle risorse disponibili).
Temi importanti di Intese e progetti comuni sono: il diritto allo studio, lo sviluppo di progetti culturali, valoriali, di educazione alla cittadinanza, alla conoscenza e al rispetto delle risorse naturalistiche e socio-economiche.
La scuola ha stretto una collaborazione con l'oratorio San Luigi della parrocchia di Gavirate e la Fondazione Gerli-Arioli per la realizzazione di un doposcuola gestito da ex insegnanti e volontari.
L'Istituto promuove la partecipazione delle famiglie alle scelte educative, orientate ai valori di rispetto, impegno, collaborazione, contenimento degli sprechi, valorizzazione degli ambienti di vita e si adopera per assicurare agli studenti apprendimenti qualificati e una buona preparazione metodologica per il proseguimento degli studi.
Il Dirigente Scolastico cura personalmente i rapporti con i differenti stakeholders tramite appuntamenti individuali con singoli e/o rappresentati di enti, società o realtà varie presenti sul territorio.
Momento fondamentale di confronto con gli utenti sono – ovviamente - le riunioni degli Organi Collegiali aperte alla partecipazione dei genitori. Di particolare rilievo è l'apporto del Consiglio di Istituto, nonché dei Rappresentanti dei Genitori eletti in seno ai Consigli di Classe ed Interclasse.
Dall'azione di supporto dei rappresentanti prendono, infine, vita i vari Comitati ed Associazioni dei Genitori, che hanno una fondamentale funzione di supporto e sostegno all'attività della Scuola. La collaborazione di questi organi si concretizza non solo nel reperimento di fondi tramite legami di sponsorizzazione con varie aziende ed esercizi del territorio, ma soprattutto nell'organizzazione di vari momenti ed iniziative a complemento della "consueta" attività scolastica.

1.5 RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI

La scuola ha una notevole apertura nei confronti di Enti, Associazioni ed altre Istituzioni Scolastiche operanti sul territorio con le quali collabora con la principale motivazione di migliorare la propria offerta formativa e didattica. Partecipa, anche in qualità di capofila, a reti di formazione. I progetti che nascono da questa collaborazione entrano a far parte dell'attività quotidiana della scuola.

Il nostro Istituto Comprensivo è **capofila** nella rete di scuole per il progetto:

- **CTI – Centro Territoriale per l'Inclusione**. Il nostro istituto è sede di uno dei 6 CTI della Provincia di Varese, legati in rete con il CTS di Gallarate. Il CTI di Gavirate comprende al suo interno gli Ambiti Territoriali di Sesto Calende e Cittiglio.

L'istituto, inoltre, fa parte in qualità di **membro effettivo** delle seguenti Reti:

- **"Rete di Ambito 34".** L'Istituto, a tal proposito, partecipa alle attività formative e operative promosse dal **Piano Triennale dell'Offerta Formativa territoriale (PTOF territoriale di Varese)**, coordinando e collegando con esse le proprie iniziative, soprattutto nel campo della Formazione del Personale.
- **ASVA** (Associazione Scuole Varesine);
- **"Scuole che promuovono Salute"**, con scuola Capofila l'I.C. Varese 4 "A. Frank";
- **"Tavolo di lavoro territoriale per l'Intercultura"**, con scuola Capofila l'I.C. "Adamoli" di Besozzo;
- **Reti "Generazione WEB"**, con varie scuole capofila, per la realizzazione di Corsi di Formazione in ambito digitale, rivolti ai Docenti e al Personale ATA;
- **"Rete Progetto RIMA"** con scuole Capofila l'I.C. di Luino e l'I.C. di Laveno per la realizzazione di progetti di Prevenzione degli Abusi sui Minori e di altre attività formative;
- **"Rete per la Suite Digitale AXIOS"**, con scuola Capofila l'I.C. di Arcisate;
- **Rete CPL (Centro Promozione della Legalità)**, con scuola Capofila il Liceo "Crespi" di Busto Arsizio;
- **Rete Progetto "Giovani Pensatori"**, curata dal prof. Fabio Minazzi in collaborazione con il Liceo "Ferraris" di Varese.
- **Rete "Scuole dell'Infanzia – Primarie"** del Comune di Gavirate. Dall'anno scolastico 2016-17 è stato siglato, su iniziativa del Comune di Gavirate, un accordo di rete che vede coinvolto l'Istituto Comprensivo insieme all'Ufficio Scolastico Comunale e alle scuole dell'infanzia (comunali e non statali) che insistono sul territorio. Scopo precipuo è quello di favorire un raccordo più preciso e puntuale tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, non solo nell'ottica di un semplice passaggio di "informazioni", ma nell'intento di condividere orientamento, continuità, visioni pedagogiche, formazione ed iniziative educative.
- **Rete "Centro Territoriale per la Promozione della Protezione Civile",** che vede come scuola capofila il Liceo Scientifico "Ferraris" di Varese. La rete ha lo scopo di favorire e coordinare le iniziative in tema di prevenzione e protezione dai pericoli di tipo idrogeologico (alluvioni, terremoti) e dagli eventi portatori di rischi (incendi, allagamenti colposi…).

Infine, nell'ambito di accordi di diverso tipo:

- L'Istituto aderisce per il secondo anno (2017-18 e 2018-19) all'accordo con il **CONI** per la realizzazione del progetto **"Sport di Classe**", destinato alle classi IV e V della Primaria. In relazione a ciò dall'anno 2017-18 è stato istituito il **Centro Sportivo Studentesco della Scuola Primaria** (come previsto dal progetto e nuovamente deliberato per l'a.s. 2018-19), mentre il restante requisito di partecipazione (l'effettuazione di almeno 2 ore settimanali di ed. motoria nelle classi della scuola primaria) è già previsto dal Piano dell'Offerta Formativa da vari anni.
- L'Istituto aderisce ai **"Giochi sportivi studenteschi"** per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I Grado, procedendo annualmente alla costituzione del .**Centro Sportivo Studentesco della Scuola Secondaria di I Grado**

- L'istituto, particolarmente sensibile all'attività di Orientamento, oltre alle normali attività di accompagnamento degli alunni alla scelta consapevole della scuola Superiore, organizza in collaborazione con l'**Ufficio INFORMA GIOVANI del Comune di Gavirate,** nel mese di Ottobre/Novembre di ogni anno un Salone dell'Orientamento dedicato a tutte le famiglie degli alunni che si preparano a scegliere l'indirizzo per la prosecuzione degli studi. Al salone partecipano rappresentanti di tutti i principali Istituti Superiori ad indirizzo Liceale, Tecnico e Professionale, sia statali sia non statali, della provincia di Varese e delle province limitrofe (VCO, Como) (38 Istituti nell'Edizione del 9 novembre 2018). L'iniziativa, nata sulla scorta di una Rete di Orientamento non più attiva, resta aperta a tutti gli utenti degli istituti limitrofi.
- A dicembre 2018, il Collegio dei Docenti (seduta del 12.12.2018) ha deliberato la richiesta di entrare a far parte della Rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. – Italia", con la predisposizione di un apposito progetto dal titolo *"Il Sacro Monte di Varese visto dai ragazzi".*

2. PRINCIPI ISPIRATORI DELL'AZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA

2.1 TRA PROGRAMMI E LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO

I docenti, sebbene vincolati al raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto, verificati, controllati quadrimestralmente anche con verifiche standard sottoposte a tutti gli alunni, hanno libertà di scegliere il proprio metodo di insegnamento. Essi devono però attenersi ai principi deontologici professionali di:
- efficienza nell'insegnare,
- rispetto e impegno ad educare ai valori sociali,
- cura e attenzione verso le persone e le diversità, verso gli ambienti, verso il bello e il senso della misura.

Questi valori sono ritenuti qualificanti dall'Istituto per la propria opera educativa. La scuola si impegna a condividerli con le famiglie lungo tutto il percorso di frequenza degli alunni.

2.2 INSEGNANTI REFERENTI

Gli insegnanti operano in team (4-6 insegnanti in ogni classe nelle primarie, 9 nella secondaria), con incarichi diversi di insegnamento, coordinandosi tra loro settimanalmente nella scuola primaria, periodicamente in quella secondaria. E' assicurata la presenza in ciascuna classe di un insegnante di riferimento per alunni e famiglie; questi garantisce una presenza "prevalente" nelle prime tre classi della scuola primaria; nella scuola secondaria è l'insegnante di lettere che di norma coordina il lavoro dei colleghi ed è il punto di riferimento per studenti e famiglie. In ogni scuola è pubblicato l'organigramma dei compiti e delle responsabilità dei docenti insieme all'orario di servizio ed alle disponibilità per i colloqui con le famiglie, secondo i criteri decisi dal Consiglio d'Istituto.

2.3 IL NOSTRO COMPITO PRIMARIO

In collaborazione con le famiglie e con il territorio, la scuola si propone di fornire agli studenti esperienze didattiche organizzate per l'apprendimento di strumenti, conoscenze, competenze, comportamenti sociali per avviarli ad un progetto di vita positivo per sé e per la società.
Punti qualificanti e di forza con cui interpretiamo il compito di educare:
- Programmare, strutturare e realizzare occasioni ed esperienze di apprendimento, secondo un piano di Istituto, nel rispetto dei contenuti disciplinari, delle competenze finali, di comportamento e degli obiettivi sociali previsti dallo Stato.
- Curare la personalizzazione del percorso di apprendimento per evitare o limitare dispersioni, ritardi, appiattimento e invitare a un percorso di sviluppo e di vita che valorizzi doti e capacità personali.
- Costruire un clima di collaborazione con le famiglie, che devono ritenersi corresponsabili del percorso formativo e per le quali ci si propone come consulenti pedagogici, partner educativi e occasione di partecipazione e di confronto.
- Essere disposti ad arricchire e migliorare l'offerta formativa e la qualità del servizio in un dialogo frequente con l'utenza, con le Amministrazioni locali e con le risorse culturali del territorio (questionari, incontri, progetti comuni, formazione aperta alle famiglie).

2.4 IL PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO:
Impegni formativi e di apprendimento, metodi di lavoro

Il progetto educativo dell'istituto è sviluppato, a partire dagli obiettivi espressi dalla L.107/2015 art. 1 c.7, modulando e armonizzando esigenze generali "di sistema" con l'autonoma osservazione delle esigenze espresse dal territorio. Qui di seguito vengono declinati gli obiettivi individuati.

2.4.1 OBIETTIVI FORMATIVI

1. sviluppo delle potenzialità e delle caratteristiche individuali di alunni e studenti quale contributo alla ricerca di un proprio personale progetto di vita;
2. conquista di valori civico-sociali: impegno, rispetto, integrazione e tolleranza;
3. educazione alla socialità, alla cittadinanza, alla legalità, alla sicurezza;
4. cura per gli oggetti, per l'ambiente scolastico ed extrascolastico; educazione all'equilibrio, alla bellezza, alla sobrietà e alla parsimonia;
5. costruzione di intese educative "forti" con le famiglie: rinforzi ai valori personali e sociali insieme alle strutture del territorio (amministratori, forze dell'ordine, volontariato e strutture per la tutela del territorio e delle persone)

COME LI REALIZZIAMO:

Presentati e discussi nei Consigli di Classe e di Interclasse con le famiglie, predisponiamo progetti annuali e triennali di diversa importanza e priorità, della durata media di 30 ore l'anno (metà di quelle che le norme lasciano a disposizione per i progetti d'Istituto)

Questi i i principali:

• ACCOMPAGNAMENTO AL CRESCERE (principale curvatura PTOF di una scuola aderente alla rete lombarda delle "Scuole che promuovono salute")

a) Collaborazione con il CAG (Centro Aggregazione Giovanile, Comune di Gavirate),

b) "Educazione alla Salute", in collaborazione con gli Istituti "La casa" e "Gulliver" di Varese e con "La Sacra Famiglia" di Cocquio Trevisago;

c) "Lifeskills Training", in collaborazione con ORED Lombardia (dall'anno 2017-18 è attiva una sperimentazione di estensione verticale del progetto alla Scuola Primaria; dall'anno 2018-19 è iniziata la predisposizione di un Curricolo di Cittadinanza basato su obiettivi e finalità del progetto);

d) "Sportello psicologico", a cura dello Psicologo di Istituto;

e) "Prevenzione delle dipendenze" (Polizia postale, Unione Farmacisti, ASL)

f) "Prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo" (Corecom Lombardia)

g) "Sport di Classe" (CONI)

• FORMAZIONE DEL CITTADINO

a) Eventi della rete CPL, con ricadute locali in singoli eventi e incontri;

b) Educazione stradale (in collaborazione con il Comune e la Polizia Locale di Gavirate);

c) Intervento nelle classi Terze Secondaria dell'Arma dei Carabinieri;

d) Interventi mirati di CRI, Protezione Civile, Assessorato all'ambiente, ANPI

• SCOPRIRE LA BELLEZZA NELLA REALTÀ

a) Attività in collaborazione con gli esperti del CAI sezione di Gavirate, della Pro Loco Gavirate, del FAI, degli Amici di Fignano

• EDUCARE INSIEME AI VALORI

a) mostre, film ed incontri con persone, alla scoperta di esempi di solidarietà e aiuto, attenzione e cura ai più deboli in collaborazione con associazioni di Volontariato quali Caritas Ambrosiana e Banco Alimentare. I film sono offerti agli alunni grazie al progetto "Schermi di Classe", in collaborazione con l'Associazione "L'Immaginario" di Gavirate.

2.4.2 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

a) fornire le conoscenze di base delle discipline, così come previste dai programmi nazionali, dai contratti formativi di classe o personalizzati
b) dare valore alle diverse modalità di apprendimento con attività orientate al pensiero, allo studio, alla riflessione, alla conoscenza attraverso l'esperienza, al fare, allo sperimentare, all'esprimersi, alla gestione e all'esercizio del corpo
c) in relazione ai piani didattici ed educativi personalizzati privilegiare gli apprendimenti che rivestono effettiva utilità pratica, presente e/o futura.

COME LI REALIZZIAMO

In diversi momenti dell'anno scolastico gruppi di lavoro, costituiti da tutti gli insegnanti della materia, concordano d'intesa con le famiglie:
a) piani di lavoro annuali d'Istituto, utilizzo dei libri di testo, materiali di approfondimento e lezioni-tipo (raccolte nelle LIM);
b) prove di verifica periodiche in genere quadrimestrali e standardizzate, per un più omogeneo controllo dell'apprendimento degli studenti e dell'efficacia dell'insegnamento;
c) valutazioni analitiche dei diversi aspetti della disciplina riportati sulla scheda di valutazione quadrimestrale, insieme a punti forti e punti deboli dello studente e all'analisi del suo comportamento e del suo impegno;
d) attività di passaggio e continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primarie e secondaria di primo grado);
f) continuità di programma, di metodo e di insegnamento tra le scuole primarie e scuola secondaria dell'Istituto e di Orientamento verso le scuole superiori, con specifiche attività di conoscenza della nuova scuola e di accoglienza;
g) modalità di avvio allo studio personale fin dalle ultime classi della scuola primaria, insegnamento del metodo di studio e momenti facoltativi di rinforzo nella scuola secondaria.

2.4.3 LE NOSTRE SCELTE DI QUALITÀ PER DARE VALORE AI DIVERSI MODI DI APPRENDERE

In diversi momenti dell'anno scolastico, gruppi di lavoro con la presenza di tutti gli insegnanti della materia progettano (informandone opportunamente le famiglie) :
a) sviluppo e utilizzo di competenze digitali per l'aiuto e la personalizzazione degli apprendimenti trasversali;
b) utilizzo delle lavagne multimediali, di cui si stanno dotando le scuole primarie e presenti in tutte le aule della scuola secondaria di primo grado;
c) uso dei laboratori come sistema di valorizzazione delle caratteristiche personali e come motivazione all'impegno, alla responsabilità, allo studio:
-laboratori di lettura e di attività espressive e pratiche settimanali (scuole primarie)
-laboratori "per capire e per fare", dedicati agli esperimenti scientifici, all'esprimersi (disegno, decorazione, teatralità ed espressività), al fare (falegnameria, sostenibilità ambientale ed erboristeria), al comunicare e al conoscere (musica, cinema, teatro, scienza del territorio), al corpo (attività motorie, pre-sportive e sportive)
- laboratori di eccellenza per le classi terze della scuola secondaria (lingua latina e scacchi);
d) intervento nelle classi finali delle scuole primarie e in tutte le classi della secondaria di insegnanti madrelingua inglese per il potenziamento della disciplina. Realizzazione di Progetti Sperimentali CLIL, tramite l'utilizzo di Docenti interni formati dalla Scuola Polo per la Formazione di Ambito 34;
e) realizzazione di percorsi didattici particolari attraverso Visite di Istruzione, con almeno 2 soggiorni studio durante l'intero percorso scolastico, per un totale massimo di 6 giorni di lezione all'anno: scelte e costi sono determinati da delibera del Consiglio d'Istituto e verificati nei Consigli di Classe o di Interclasse;
f) predisposizione di azioni di supporto all'apprendimento con interventi settimanali di recupero nei casi di non raggiungimento degli obiettivi e di disagio; servizio di Istruzione domiciliare per garantire agli alunni temporaneamente impossibilitati nella frequenza scolastica la continuazione del proprio percorso formativo, attraverso azioni individualizzate; recupero in itinere nel caso di ritardi sensibili o

di primo inserimento di studenti di madrelingua straniera;
g) predisposizione di piani educativi individualizzati (PEI) per alunni diversamente abili, con individuazione di un percorso didattico ed educativo particolare condiviso con la famiglia (l'inserimento di alunni con disabilità anche gravi è considerato un compito etico ed una preziosa risorsa per alunni e docenti dell'Istituto);
h) predisposizione di piani didattici personalizzati (PDP) per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), secondo quanto previsto dalle normative, dal P.A.I. e dal Protocollo di accoglienza per alunni stranieri (Protocollo della Rete di Intercultura);
i) disponibilità a predisporre progetti integrati con famiglia, strutture di riabilitazione, Comuni, Enti pubblici e privati, tra cui il CAG, Centro di Aggregazione Giovanile, la Fondazione "Gerli Arioli" e l'Oratorio "San Luigi" di Gavirate con i quali è stata stipulata una convenzione per l'attivazione del doposcuola.
j) Realizzazione di stage presso aziende per studenti degli ultimi anni che manifestano particolare bisogno, d'intesa con la famiglia (ad es progetti in collaborazione con CFPIL di Varese).

2.5 CENTRALITÀ DELLO STUDENTE: CURRICOLO VERTICALE, INCLUSIVITÀ, POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO

Le attuali programmazioni per aree disciplinari cercano di rispondere in maniera adeguata ai bisogni formativi dei singoli studenti. I docenti pongono massima attenzione ai cambiamenti del contesto sociale e alle attese formative ad esso collegate: gli insegnanti di classe modulano, pertanto, la programmazione annuale per venire incontro al bisogno formativo di ogni alunno. Anche i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con le aree d'intervento richiamate dal presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e mirano - in varia misura e modalità - alla realizzazione degli obiettivi formativi richiamati dall'art. 1 c. 7 della Legge 107/2015.

2.5.1 CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Sempre alla finalità di porre al centro lo sviluppo progressivo ed armonico dello studente, nonché alla piena applicazione dei dettami di legge, è rivolto il lavoro di definizione, sperimentazione, stesura e applicazione del Curricolo Verticale di Istituto. Tale attività è stata particolarmente realizzata nell'anno scolastico 2016-17 con la stesura definitiva del Curricolo Verticale delle principali discipline e con l'effettuazione di un'apposita Unità Formativa (a cura della Prof. Zanchin) volta all'applicazione della didattica per competenze nella quotidianità del lavoro dei docenti. Naturale portato di tale lavoro è stato, nell'anno scolastico 2017-18, l'impegno delle Commissioni del Collegio Docenti per la realizzazione di Unità di Apprendimento inclusive (sperimentazione seguita da CEDISMA). Dall'anno 2018-19, infine, la scuola è al lavoro per la piena realizzazione ed attuazione del "Curricolo di Cittadinanza", che vede in particolare i docenti della scuola secondaria di I grado al lavoro sull'integrazione tra il Curricolo e l'esperienza del Lifeskills Training Program.
Una volta concluso il lavoro, tra gli allegati del PTOF trovano (e troveranno progressivamente fino a conclusione) posto tutti i documenti prodotti dalle Commissioni del Collegio Docenti investite del compito di elaborare i Curricola Verticali di discipline ed ambiti disciplinari e di sperimentare le Unità Formative sulla scorta delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", emanate nel settembre del 2012 dal MIUR e aggiornate con successive note ed integrazioni (in particolare il Documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del Febbraio 2018).

2.5.2 INCLUSIVITÀ: TRA RECUPERO DELLO SVANTAGGIO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

1. La scuola realizza, sulla scorta del PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: attività individualizzate/personalizzate nel piccolo gruppo, per classi aperte; attività laboratoriali (espressive/motorie, multimediali con l'uso di computer e LIM). Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano nella progettazione favorendo metodologie di didattica inclusiva, che risultino efficaci. Gli insegnanti di sostegno formulano i Piani Educativi Individualizzati (PEI)

con il contributo di tutto il Consiglio/Team di classe, monitorando periodicamente il raggiungimento degli obiettivi.

2. La scuola ha, inoltre, predisposto un apposito protocollo per prendersi cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali (BES): raccolta della documentazione specialistica, analisi della diagnosi e stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) da condividere con le famiglie. In assenza di documentazione, il Consiglio/Team di classe ha il compito di raccogliere le osservazioni dei vari docenti, proporre interventi mirati, eventualmente predisporre un Piano Didattico Personalizzato e consigliare alle famiglie, in accordo con il Dirigente Scolastico, una valutazione specialistica.

3. La scuola, in relazione a situazioni BES particolari, caratterizzate da assenza prolungata di studenti (assenza oltre i 30 gg. anche non continuativi) attiva un progetto di Istruzione Domiciliare. L'istruzione domiciliare si propone di garantire il **diritto/dovere all'apprendimento**, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Tale opzione viene confermata con Delibera degli Organi Collegiali competenti all'inizio dell'Anno Scolastico.

4. La scuola prevede anche un protocollo di accoglienza per le famiglie e gli studenti stranieri da poco in Italia, per favorirne l'inclusione. Sempre in tale direzione l'Istituto realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità (Solidarietà, Cittadinanza e Costituzione, LifeSkills Training, Diritti dell'Infanzia).

5. La scuola mette in atto, inoltre, una serie di interventi per venire incontro agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, cercando al contempo di dare occasioni di potenziamento per quelli che dimostrano particolari attitudini (inglese con insegnante madrelingua, teatro, giornalino, laboratorio di latino, laboratorio d'arte in lingua francese...). Le attività vengono svolte prevalentemente in classe e sono organizzate dai docenti curricolari all'interno del proprio orario a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento tra pari.

6. La scuola, promuove la partecipazione a concorsi di diversa natura, da quelli matematici, come il Kangourou, ai Giochi della Gioventù, ai concorsi Artistici, Letterari, Creativi, nell'ottica della valorizzazione del merito e del potenziamento delle competenze individuali.

7. Tra aprile e luglio 2017 l'Istituto si è impegnato alla stesura di alcuni progetti PON miranti al potenziamento delle Competenze Specifiche di Matematica (tramite il ricorso all'inglese, quale lingua veicolare, utile per la fruizione dei contenuti della "Matematica di Singapore" e di alcuni principi di "coding") nonché all'inclusione e al recupero dello svantaggio per alunni e famiglie di stranieri neoarrivati in Italia. Tra di essi ben due anno trovato approvazione (Avviso 1953 sul potenziamento delle "Competenze di Base" e Avviso 2669 su "Pensiero Computazionale e Cittadinanza Digitale") e uno (Avviso 1953 "Competenze di Base") -ufficialmente autorizzato e finanziato- è in corso di realizzazione con l'attuazione dei moduli formativi previsti, destinati agli alunni dell'Istituto.

2.5.3 ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo è da molti anni impegnato in un cammino di Orientamento - Continuità strutturato in più momenti e su vari livelli. Ai tradizionali incontri con docenti, ex alunni, professionisti, si affiancano interventi di nostri docenti nelle scuole dell'Infanzia del Territorio, attività di Continuità Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria e con le Scuole Superiori, Saloni dell'Orientamento per la scelta degli indirizzi Superiori, fiere dei Mestieri, interventi di Esperti nelle Classi Terze della Secondaria, tutoraggio dei singoli alunni da parte dei docenti coordinatori di Classe. Gli esiti di tali attività sono significativi ed evidenti già nelle prime fasi di passaggio: la quasi totalità degli alunni che transitano dalla scuola Primaria alla Secondaria consegue un esito positivo al termine del Primo anno. Anche l'orientamento post-primo ciclo risulta molto efficace: la scuola promuove l'iscrizione a

tutti gli indirizzi superiori, con una lieve preminenza delle scuole tecniche (38%), ma con significativa incidenza anche dei licei a carattere umanistico-linguistico-artistico (32%) e scientifico (14%). L'indirizzo professionale viene indicato al 16% degli alunni in uscita. Due studenti su tre mostrano di seguire l'indicazione della scuola. Tale indicazione risulta fortemente efficace: chi la segue ha 9 possibilità su 10 di successo alle Superiori, contro le 7 su 10 di chi decide in autonomia (dati 2016-17).

2.6 FLESSIBILITÀ DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA

L'orario ridotto nelle primarie e flessibile nella scuola secondaria è adeguato alle esigenze di apprendimento degli alunni, permettendo l'alternarsi di attività (teorico-pratiche) nel corso delle giornate.
Viene posta particolare cura affinché nelle prime classi della Primaria i bimbi possano usufruire di momenti di educazione motoria quasi giornalieri (in linea con il progetto CONI "Sport di Classe").
Nella scuola secondaria le ore a disposizione di alcuni insegnanti vengono utilizzate per seguire piccoli gruppi di studenti (max due/tre) segnalati dai rispettivi Consigli di Classe: a fronte di tale impegno si registra - tra gli alunni oggetto di interventi di recupero - il 78% di ammessi alla classe successiva (dati 2016).
Le scuole dell'Istituto sono dotate di vari spazi laboratoriali (laboratori di scienze, di immagine, di tecnologia, di informatica, di multimedialità, di attività manuali, biblioteche, palestre). Ci sono figure di coordinamento e insegnanti referenti in ogni plesso che curano, considerando le possibilità di spesa, l'aggiornamento dei materiali. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali: tutte le classi frequentano i laboratori regolarmente entro l'orario curricolare; gli spazi sono accessibili anche agli alunni con disabilità.
Nei laboratori informatici delle scuole primarie sono istallati programmi didattici free di libero utilizzo e facilmente reperibili: gli studenti possono utilizzarli anche a casa per esercitarsi. I materiali per le attività scientifiche sono nei laboratori dedicati. Ogni classe della scuola primaria dispone di proprio materiale per le attività espressive; la scuola secondaria dispone di uno spazio-laboratorio per l'espressività.

2.6.1 ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Scuole primarie:
orario di 30 ore settimanali, distribuite su 5 giorni con tre rientri pomeridiani (lunedì, martedì, giovedì); trasporti, mensa e pre-scuola su richiesta, assicurati dal Comune; mercoledì e venerdì: attività facoltative culturali, sportive (musica, piscina) ed espressive, con mensa a cura dei Comitati Genitori;

Scuola secondaria:
orario di 36 ore settimanali (Tempo Prolungato), distribuite su 5 giorni con due rientri pomeridiani (lunedì e giovedì); mensa e/o spazio panino, trasporti assicurati dalle Amministrazioni Comunali; nei pomeriggi di mercoledì e venerdì, realizzazione del Gruppo sportivo. Il recupero orario dovuto alla differenza tra unità oraria ed ora è realizzato con attività aggiuntive e sabati di rientro comunicati ad inizio anno.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

Scuola	Inizio/Termine Lezioni	Rientri pomeridiani Lunedì- Martedì - Giovedì
Primaria Gavirate	7:55 – 12:25	13:45 – 16:15
Primaria Bardello	8:05 – 12:35	14:00 – 16:30
Primaria Oltrona	8:15 – 12:45	14:05 – 16:35
Primaria Voltorre	8:20 – 12:50	14:10 – 16:40
Secondaria Gavirate	7.55/8:00* – 13:20	(lunedì - giovedì) 14:20 – 16:50

*** N.B. Dall'anno scolastico 2015-16 l'ingresso degli alunni della Secondaria "Carducci" è scandito da 2 suoni di campanella: il primo (7.55) segnala l'ingresso a scuola; il secondo (8.00) l'effettivo inizio delle lezioni.**

QUADRO ORARIO DISCIPLINE NELLE SCUOLE PRIMARIE

	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	8	7	7	7	7
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Musica	2	2	1,5	1,5	1,5
Scienze motorie	3	2	2	2	2
Arte e immagine	3	2	1,5	1,5	1,5
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Laboratorio lettura	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione cittadinanza	2	2	2	2	2
TOTALE MODULI	34	34	34	34	34
TOTALE ORE	30	30	30	30	30

I moduli orari sono da 50 minuti. L'intervallo è di 20 minuti.
In giallo (aumento di 1 ora) e in arancione (diminuzione di 1 ora) sono evidenziati i cambiamenti di quadro orario operanti dal 2017-18 per rispondere all'esigenza di un potenziamento nell'ambito delle discipline matematico – geometriche (vedi RAV e Piano di Miglioramento). In tale ottica i moduli di matematica sono stati aumentati **da 6 a 7.**
Contemporaneamente l'Educazione alla Cittadinanza viene gestita con Unità di Apprendimento affidate a tutti i docenti del team (trasversalità della disciplina): le unità orarie avanzate vengono ricollocate sul potenziamento delle attività di studio e sul recupero degli alunni in difficoltà**.**

QUADRO ORARIO DISCIPLINE NELLA SECONDARIA DI I GRADO

Discipline o gruppi di discipline	I classe	II classe	III classe
Italiano, Storia, Geografia	15	15	15
Matematica e Scienze	9	9	9
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motoria e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nell'area disciplinare storico-geografica. Nelle ore indicate sono inserite anche le ore per la refezione e i laboratori pomeridiani.

2.6.2 CALENDARIO ANNUALE

Sono garantiti 200 giorni di lezione secondo lo standard europeo con un monte ore di lezioni totale pari a 1200 ore per la scuola secondaria e a 990 ore per la scuola primaria, effettuate entro i limiti del calendario regionale.

2.7 COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE E PARTECIPAZIONE ALLE SCELTE DELLA SCUOLA

L'opportuna partecipazione delle famiglie all'azione didattico-educativa della scuola è garantita attraverso:

a) incontri di presentazione del PTOF d'Istituto alle famiglie del territorio prima delle iscrizioni alle classi prime;

b) incontro individuale tra gli insegnanti referenti e la famiglia al momento del primo inserimento nelle scuole primarie dell'Istituto;

c) piano dell'offerta formativa della scuola, piano educativo della classe e programmi di insegnamento presentati in ottobre all'Assemblea dei genitori;

d) colloqui bimestrali individuali sull'andamento didattico ed educativo dello studente (con convocazione scritta in caso di particolare necessità o urgenza) per la scuola primaria; possibilità di colloquio mensile secondo l'orario di ricevimento dei docenti e un colloquio generale per quadrimestre in orario extra lavorativo, come da delibera del Consiglio d'Istituto per la scuola secondaria;

e) due assemblee di classe l'anno per presentare e verificare lo svolgimento del programma nella scuola primaria;

f) possibilità di appuntamento, entro una settimana dalla richiesta della famiglia, per problemi urgenti e legati alla salute e alla sicurezza dell'alunno;

g) colloqui di spiegazione della scheda di valutazione analitica quadrimestrale per materie, con analisi del comportamento e dei punti forti e deboli dello studente;

h) libretto personale dello studente (solo scuola secondaria), recante voti ed annotazioni a cura dei docenti;

i) registro elettronico con credenziali d'accesso per la famiglia all'area dedicata alle informazioni sull'andamento didattico- disciplinare dello studente; possibilità di consultare e scaricare la pagella in formato digitale; possibilità di ricevere circolari di particolare interesse e/o importanza, con conferma di lettura;

j) arricchimento e aggiornamento del sito dell'Istituto a cura dei docenti responsabili;

k) momenti di "scuola aperta" alle famiglie per consentire la partecipazione alla vita della scuola, a progetti particolari, ai sabati di recupero della scuola secondaria, a rassegne di lavori realizzati dagli studenti;

l) valutazione ed autovalutazione d'Istituto tramite questionari secondo le direttive del MIUR;

m) partecipazione alle scelte organizzative e di gestione in qualità di rappresentanti di classe (elezione annuale), come componente genitori del Consiglio d'Istituto (elezione triennale) o tramite assemblee di classe (su richiesta);

n) partecipazione ai Comitati Genitori che collaborano e animano la vita delle scuole e dei plessi.

2.8 REGOLAMENTO, PATTO EDUCATIVO, REGOLE DI CONVIVENZA

L'istituto è dotato di un proprio Regolamento (pubblicato sul sito internet istituzionale) che norma i vari aspetti della vita della scuola, nonché il comportamento degli studenti.

I diritti e i doveri della scuola, della famiglia e degli studenti sono definiti nel "Patto Educativo"; all'atto dell'iscrizione, per ogni ordine di scuola, la famiglia e lo studente sottoscrivono il Patto Educativo e si impegnano a rispettare quanto stabilito nel documento.

La condivisione delle regole di comportamento con i ragazzi è oggetto delle prime attività dell'anno scolastico.

In considerazione del fatto che comportamenti problematici possono risultare più frequenti nella scuola secondaria di primo grado, tutte le classi sono coinvolte nel progetto "LIFESKILLS TRAINING". Il progetto è teso a promuovere atteggiamenti personali e sociali positivi, sotto la diretta guida dei docenti curricolari che, a loro volta, hanno ricevuto una formazione specifica strutturata su tre differenti livelli.

Un altro progetto (in collaborazione con l'Istituto “LA CASA” di Varese) va nella stessa direzione preventiva di comportamenti inaccettabili sul piano educativo, rischiosi o comunque inadeguati al contesto scolastico.
I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
Nei casi più problematici risulta molto efficace l'intervento dello psicologo dell'Istituto.
Dall’anno 2017-18 è attivo un particolare protocollo con il CAG del Comune di Gavirate, che mira al positivo recupero (tramite attività di utilità sociale) degli alunni che incorrono in sanzioni per mancato rispetto del Regolamento.

3. RISORSE UMANE E MATERIALI

3.1 ORGANICO DELL'AUTONOMIA DELL'I.C. DI GAVIRATE (dati A.S. 2018-19)

3.1.1 DOCENTI

Il personale docente dell'Istituto Comprensivo appare - nel complesso - dotato di un ottimo grado di esperienza e di stabilità, pur mostrando un'età anagrafica media inferiore agli ambiti di riferimento locali e nazionali. La netta maggioranza dei docenti (60%) è – infatti - presente nell'Istituto da più di 10 anni e ciò favorisce decisamente la continuità didattica. A tutto questo si aggiunge una buona stabilità contrattuale: quasi il 90% dei docenti è assunto a tempo indeterminato. Nella scuola secondaria di primo grado la totalità dei docenti è in possesso di Laurea. A questo dato vanno aggiunti vari docenti, anche della scuola Primaria, in possesso di Master Universitari in ambito pedagogico. L'Istituto è, infine, continuamente impegnato nella definizione e realizzazione di Corsi di Aggiornamento su argomenti specifici: didattica BES (in quanto sede di CTI); LifeSkills Training Program; Corsi di Didattica della LIM; Didattica per Competenze. Il Dirigente Scolastico, nominato da luglio 2014 su incarico effettivo, è giunto a ricoprire il ruolo dopo un'esperienza quasi ventennale di insegnamento.
Da dicembre 2015 – gennaio 2016 all'Istituto sono stati assegnati **3 docenti di organico potenziato (2 posto comune Primaria e 1 docente classe A245 – Lingua Francese).** Il loro utilizzo, sulla scorta degli obiettivi contenuti nell'art. 1 c. 7 della Legge 107/2015, è risultato fondamentale non solo per le attività di **Potenziamento e Recupero** (in particolare lettere a, b, l, r del citato comma L.107/15), ma anche per consentire la normale attività didattica (soprattutto **nella classe Quinta “Risorgimento” 2018-19, articolata** fin dall’inizio per consentire una accettabile numerosità). **Dall’anno scolastico 2016-17** (e per il successivo triennio) l’organico di Istituto ha assunto la forma di **Organico dell’Autonomia**, inglobando al suo interno anche le risorse di Potenziamento. La dotazione **2018-19** risulta perciò essere la seguente:

SCUOLA PRIMARIA

TIPOLOGIA POSTO	ORGANICO	ASSEGNAZIONE	ATTIVITÀ	Legame con Obiettivi PTOF e Art. 1 c. 7 della Legge 107
EEEE (posto comune)	36 unità (34 + 2 di pot.)	Plessi Primaria (4 plessi per complessive 22 classi più una seconda articolata in 2 gruppi ed una pluriclasse)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, r, s

EH (sostegno)	6 unità	Casi singoli DVA e relative classi	Didattica di sostegno	Realizzazione PAI L. 107/15 art. 1 c 7 lettere l, n, p
EH (sostegno deroga)	6,5 unità	Potenziamento sostegno DVA e casi particolari Classi	Didattica di sostegno e di supporto	Realizzazione PAI L. 107/15 art. 1 c 7 lettere l, n, p
IRC	2 unità e alcune ore	Plessi Primaria	IRC nelle classi	Realizzazione dell'Offerta Curricolare L. 107/15 art. 1 c 7 lettere d, e, l,

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE DI CONCORSO	**ORGANICO**	**ASSEGNAZIONE**	**ATTIVITÀ**	**Legame con Obiettivi PTOF e Art. 1 c. 7 della Legge 107**
A043 – ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	7,5	Secondaria di Primo Grado	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere a, d, e, f, i, l, q, r, s
A059 – MATEMATICA E SCIENZE	4,5	Secondaria di Primo Grado	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere b, h, i, q, s
A028 – ARTE E IMMAGINE	1	Secondaria di Primo Grado (9 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere c, f, i, m, q, s
A030 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	Secondaria di Primo Grado (9 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere e, g, i, l, m, n
A032 – MUSICA	1	Secondaria di Primo Grado (9 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere c, f, i, m, n
A033-TECNOLOGIA	1	Secondaria di Primo Grado (9 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva

			Potenziamento laboratoriale	L. 107/15 art. 1 c 7 lettere b, h, i, s
A245 – LINGUA FRANCESE	1	Secondaria di Primo Grado (5 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere a, d, i, m , q, r
A345 – LINGUA INGLESE	1,5	Secondaria di Primo Grado (6+3 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere a, d, i, m , q, r
A245 – LINGUA FRANCESE (organico aggiuntivo)	1	Secondaria di Primo Grado (4 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento ; occasionale sostituzione docenti assenti	Recupero, potenziamento e sostegno all'Inclusione; Realizzazione dell'Offerta Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere a, i, l, m, n, p, q, r
RELIGIONE CATTOLICA	2	Secondaria di Primo Grado (9 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento	Realizzazione dell'Offerta Curricolare L. 107/15 art. 1 c 7 lettere d, e, f, g, l, p, s
AD01, AD02, AD03, AD04 (Sostegno)	3	Casi singoli DVA e relative classi	Didattica di sostegno	Realizzazione PAI L. 107/15 art. 1 c 7 lettere l, n, p
AD01, AD02, AD03, AD04 (Sostegno in deroga)	2	Potenziamento sostegno DVA e casi particolari Classi	Didattica di sostegno e di supporto alle classi	Realizzazione PAI L. 107/15 art. 1 c 7 lettere l, n, p

3.1.2 ATA

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);

- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);
- sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4);
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);
- cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).

In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:

- collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99);
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32);
- predispone i bandi e redige i contratti con gli Esperti Esterni;
- svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica;
- provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata;
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.
- Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ulteriori unità di personale non docente:

UNITÀ ORGANICO	MANSIONE	SEDE
1	AMMINISTRATIVA Protocollo, gestione assenze personale, OO.CC, Affari Generali	SEGRETERIA - Scuola Secondaria Carducci
1	AMMINISTRATIVA Area alunni	SEGRETERIA - Scuola Secondaria Carducci
1	AMMINISTRATIVA	SEGRETERIA - Scuola

	Area personale	Secondaria Carducci
1	AMMINISTRATIVA Area finanziaria ed economica	SEGRETERIA - Scuola Secondaria Carducci
13	AUSILIARIA Supporto alla didattica, sorveglianza e pulizia degli ambienti.	Distribuiti nei 5 Plessi dell'Istituto

3.2 PRINCIPI DI RIFERIMENTO
Tutto il personale dell'istituto, docente e non, si impegna a rispettare i principi ispiratori del servizio pubblico:
IMPARZIALITÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA E INFORMAZIONE, CURA E RISPETTO VERSO L'UTENZA, DOCUMENTABILITA' DEGLI ATTI, ATTENZIONE COSTANTE ALLA SICUREZZA.

3.3 PERSONALE E COLLABORATORI ESTERNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI GAVIRATE
Ai servizi di supporto (mense, trasporti) concorrono numerosi altri operatori incaricati dai Comuni: educatori, scodellatori, autisti dei mezzi di trasporto, personale dell'ufficio tecnico comunale impegnato nella manutenzione degli edifici. Concorrono all'opera formativa consulenti ed esperti esterni (psicologo, specialisti ASL, esperti di laboratorio, famiglia come testimone di esperienze educative)

3.4 ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI
I 5 plessi presentano edifici scolastici appartenenti a periodi molto differenti, ma nessuno risulta essere di recente costruzione. Ciò comporta un continuo sforzo di manutenzione per assicurare decoro e sicurezza agli ambienti. Gli enti locali proprietari degli immobili si dimostrano molto sensibili ed impegnati rispetto al problema, ma faticano – talvolta - a tenere il passo del progressivo invecchiamento degli stabili, anche per il limite finanziario imposto dal cosiddetto "patto di stabilità". Conseguentemente le barriere architettoniche, parzialmente abbattute nel corso degli anni e gli ausili per le persone diversamente abili richiedono ancora qualche intervento di adeguamento. Comunque in tutti i plessi di Primaria sono presenti spazi adibiti alle attività laboratoriali (soprattutto musica e teatro); la scuola Secondaria ha un'aula dedicata all'Arte, un laboratorio Informatico, una Biblioteca, un'aula di Scienze, un'Aula video e può contare sulla vicinanza dell'Auditorium Comunale (capienza circa 200 posti). Per quanto concerne gli spazi adibiti ad attività fisiche e sportive, in tutti i plessi è presente almeno una Palestra; nella secondaria "Carducci" la Palestra - nelle ore di chiusura della scuola - è utilizzata da società sportive operanti sul territorio comunale.
Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici e privati. Il servizio di trasporto è garantito dai Comuni.

3.4.1 ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)
Per quanto riguarda la dotazione tecnologica e le infrastrutture informatiche, gli edifici dell'Istituto sono dotati di connessione ADSL, e dispongono tutti di una rete LAN/WLAN adeguata alle esigenze didattiche e gestionali (Registro Elettronico, Scrutinio Elettronico...). Proprio a tal riguardo l'Istituto ha, infatti, presentato la propria candidatura per ottenere il **finanziamento PON** rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. – Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. Il finanziamento è stato approvato ufficialmente con Nota Prot. 30611 del 23.12.2015. Gli interventi si sono conclusi con **il collaudo effettuato in data 02.08.2016**.

La dotazione di LIM è avvenuta solo per un certo numero di aule, in momenti differenti: la scuola

Secondaria può avvalersi di una LIM per ogni aula, mentre nella Primaria solo due Plessi hanno tutte le aule dotate di LIM.
Grazie alle donazioni dei vari Comitati e Associazioni dei Genitori, tuttavia, l'Istituto sta costantemente cercando di migliorare la dotazione di apparati a disposizione degli alunni. In Particolare nella Scuola Secondaria e in alcuni Plessi della Primaria le aule di Informatica destinate agli allievi sono state rinnovate nell'ultimo biennio, grazie al diretto intervento dei genitori. Inoltre il Collegio dei Docenti, nella seduta del 12.12.2018 ha deciso di aderire all' "Avviso pubblico per la realizzazione di Ambienti di Apprendimento innovativi – PNSD Azione #7" (MIUR Prot. n. 30562 del 27.11.2018) con la presentazione di uno specifico progetto per la realizzazione di un'aula per l'apprendimento multimediale.
Altro significativo impegno è quello che vede coinvolti Docenti, ATA e Dirigente nell'ambito della formazione prevista dal Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD). Di alcune iniziative si dà conto nel Piano della Formazione. Accanto agli eventi formativi, soprattutto grazie all'attività dell'Animatore Digitale, i docenti sono impegnati a sperimentare nuove forme di utilizzo della tecnologia in ambito didattico.
L'istituto ha anche approvato (su iniziativa del Dirigente, in collaborazione con l'Ambito formativo 34) una precisa Policy per l'utilizzo dei Social Network in ambito scolastico ad integrazione della nuova versione del "Patto Educativo di Corresponsabilità", ufficialmente adottato da Collegio e Consiglio di Istituto ad inizio a.s. 2018-19. Tale documento -unito ai vari protocolli predisposti dall'Istituto per un uso sicuro e consapevole della Rete, nonché per il contrasto al Cyberbullismo- costituisce un'importante integrazione del Regolamento di Istituto.

4. AUTOVALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL MIGLIORAMENTO

4.1 RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Da febbraio 2015 ad oggi il personale è stato coinvolto nella redazione di quattro Rapporti di AutoValutazione, redatti nello specifico dal Nucleo di Autovalutazione e condiviso in alcuni focus group e in Collegio dei docenti. Una prima bozza generale è stata messa a disposizione di tutto il personale in servizio ed è stata ripresa con un lavoro di analisi per condividere le riflessioni e proporre priorità ed azioni per il miglioramento. I dati in sintesi sono stati messi a disposizione del Consiglio di Istituto per una riflessione sulle aree di miglioramento già indicate dal Collegio.
Il Rapporto di Autovalutazione è stato pubblicato, in una prima redazione, alla fine del mese di settembre 2015; su indicazione del MIUR il piano è stato rivisto e pubblicato a giugno 2016 e nuovamente a giugno 2017. La versione attuale (quarta) è datata giugno 2018.
Un primo Piano di Miglioramento è stato elaborato in concomitanza con la prima stesura del presente PTOF per essere approvato entro il 15.01.2016. A seguito delle revisioni del RAV e dell'individuazione di nuove priorità ed Obiettivi di Processo, per tappe successive si è giunti all'attuale versione del Piano, redatta dal DS a luglio 2018 e illustrata a tutti i docenti in varie sedute del Collegio.
Nelle prossime 2 pagine riportiamo integralmente la sezione 5 del RAV 2018, che contiene in sintesi le Priorità e i Traguardi (triennali) e gli Obiettivi di Processo (annuali) coinvolti nel ciclo di miglioramento. Nell'anno 2018-19 il Piano di Miglioramento è sottoposto -come di consueto- a monitoraggio e -se necessario- verranno apportati i correttivi per il successivo triennio scolastico 2019-22, ovvero per il periodo di vigenza di questo nuovo PTOF.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare la Performance delle Classi di scuola Primaria e Secondaria nelle Prove standardizzate di Matematica	Riaccostamento di qualche punto percentuale alla media ESCS nei risultati delle Prove standardizzate di Matematica
		Mantenere sotto controllo la varianza nei risultati tra le classi e all'interno delle classi nelle Prove Standardizzate	Diminuire la varianza dei risultati tra le classi e aumentare la varianza all'interno delle stesse.
	Competenze chiave europee		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)
Dal processo di autovalutazione e soprattutto dall'analisi degli indicatori forniti da MIUR ed Invalsi si è evidenziata una diffusa problematica negli esiti delle prove standardizzate, specialmente di Matematica, sia nella scuola Primaria che nella Secondaria. Tali esiti portano l'Istituto a focalizzare i propri interventi di miglioramento in questo ambito.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Lavorare per classi parallele, migliorando la pratica valutativa attraverso criteri condivisi.
✓	Ambiente di apprendimento	Revisione dell'articolazione oraria nella scuola Primaria e riformulazione dell'utilizzo dell'unità di Informatica nella Secondaria
✓	Inclusione e differenziazione	Aumentare la diffusione e condivisione dei protocolli di Inclusione già presenti nell'Istituto.

	Continuita' e orientamento	Consolidare il confronto con i docenti delle scuole dell'Infanzia situate nel territorio.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)
La revisione dell'articolazione oraria risponde all'esigenza di migliorare le performance nell'area matematica. La prassi del lavoro per classi parallele ha in parte inciso già nel medio-breve periodo sulla varianza dei risultati tra classi: occorre pertanto mantenere le prassi consolidate e potenziare la condivisione di criteri e strumenti valutativi. La più capillare diffusione dei protocolli di Inclusione permette sicuramente la giusta attenzione alle situazioni di disagio e svantaggio che spesso, se non opportunamente affrontate, possono deteriorare la qualità del lavoro didattico. La possibilità di confronto con i docenti delle Scuole dell'Infanzia consente lo sviluppo di un processo di apprendimento coerente e continuo, oltre che l'individuazione precoce di possibili situazioni di disagio.

4.2 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti in sede di Collegio Docenti. Le esigenze formative da parte del personale ATA vengono, invece, raccolte dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA).
Le tematiche promosse per i docenti sono sia di carattere istituzionale (vedi formazione "contrattuale" sulla Sicurezza) sia rivolte all'innovazione didattica, metodologica e all'aggiornamento disciplinare. Particolare attenzione è riservata anche al tema dell'Inclusione e dei BES. Il nostro Istituto Comprensivo infatti, in quanto sede CTI – Centro Territoriale per l'Inclusione, è costantemente impegnato nell'organizzazione di corsi ed attività laboratoriali a tematica inclusiva.

a) Nell'anno scolastico 2015-16, prima della formalizzazione dell'atteso "Piano Nazionale per la Formazione" (settembre-ottobre 2016), il Piano di Istituto per la Formazione del Personale ha previsto, oltre alle proposte liberamente opzionabili dai singoli dipendenti, le seguenti iniziative:

1. Formazione e aggiornamento sul tema della Sicurezza (Dlgs 81/2008) per Lavoratori e Preposti non in possesso di attestato di Formazione in corso di validità; aggiornamento per ASPP, RLS e Figure Sensibili (Antincendio e Primo Soccorso);
2. Formazione CTI sulla didattica per Gruppi;
3. Corso di Formazione - riservato ai Docenti - sulla "Prevenzione degli Abusi sui Minori" (Progetto RIMA), nell'ambito della Rete Rima in collaborazione con la Tutela dei Minori della Valcuvia, per complessive 7,5 ore;
4. Corso di Formazione in Lingua Inglese per i Docenti coinvolti nel Progetto CLIL – Rete di Cunardo;
5. Formazione su "Segreteria digitale e protocollo digitale" per il Personale ATA – Amministrativo;
6. Formazione Docenti Neoimmessi in Ruolo, in raccordo con la formazione Provinciale;
7. Formazione per Animatore Digitale, Team Digitale e DS, nell'ambito del PNSD.

Molti dei docenti attualmente in servizio hanno potuto beneficiare di tali eventi formativi.

b) Dall'anno scolastico 2016-17, a seguito di quanto chiarito dalla Circolare MIUR prot. n.2915 del 15.09.2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" e, ancor più, dal "Piano per la Formazione dei Docenti 2016-19" (emanato dal MIUR in data 3.10.2016), le attività formative dell'istituto si integrano con l'offerta territoriale delle reti di Ambito e di Scopo, nonché con le proposte provenienti dall'USR Lombardia, dal MIUR e dalle associazioni formative riconosciute e operanti nella scuola. Infatti, in base al paragrafo 5.3 del "Piano per la formazione dei Docenti 2016-19": "*Le scuole, con la promozione, il sostegno e il coordinamento degli USR, sono organizzate in ambiti territoriali e costituiscono le reti di ambito e di scopo, (art. 1 commi 70-71-72-74 della legge 107/2015) per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche. La rete costituisce la realtà scolastica nella quale viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole. [...]*
Le scuole incardinano le attività formative all'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, predisponendo, a loro volta in base alle necessità un piano per la formazione del personale scolastico per il triennio. Le attività formative programmate dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con i principi e le direttive di questo Piano, devono:

- *essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa;*
- *innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;*
- *tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;*
- *essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali.*

Il piano di formazione della singola scuola dovrà contenere la previsione di massima delle azioni formative".
Pertanto l'istituto organizzerà annualmente le attività di formazione ritenute indispensabili per il perseguimento degli obiettivi di istituto e degli obiettivi nazionali (qui sotto riportati), predisponendo **unità formative** sugli argomenti ritenuti irrinunciabili rispetto ai quali le reti locali, regionali e nazionali

non dovessero istituire appositi corsi per il personale Docente e non.
Della progettazione annuale di tali corsi viene dato conto in **apposito allegato aggiornato annualmente**.

5. ELENCO DOCUMENTI COMPLEMENTARI AL PTOF

(scaricabili dal sito istituzionale www.icgavirate.gov.it e, dal 2019, www.icgavirate.edu.it)

I DOCUMENTI VENGONO SOTTOPOSTI A REVISIONE ANNUALE O PERIODICA:

1. Funzionigramma di Istituto 2018-19 e Organigramma sicurezza 18-19 (ex Dlgs 81/08)
2. Curricolo di Istituto
3. Griglie di riferimento per la valutazione comportamentale e didattica degli alunni: Griglie Primaria e Griglie Secondaria
4. Progetti 2018-19
5. Piano Annuale della Formazione 2018-19
6. PAI 2018 con tabelle analitiche (Delibera n. 2 CDD 26.06.2018)
7. RAV – Rapporto di Autovalutazione 2018 (versione 4.0 – giugno 2018)
8. Personale di accompagnamento del PNSD
9. Piano di Miglioramento 2018 (Versione 2.0 Luglio 2018) – Alla luce del RAV approvato a giugno 2018
10. Modelli per la Certificazione delle competenze (ex DM742/17): All. A PRIMARIA; All. B SECONDARIA I Gr.
11. Patto Educativo di Corresponsabilità: Patto Educativo di Corresponsabilità (aggiornamento 20.09.2018) – (Delibera n. 2 CDI)

6. GLOSSARIO TECNICO E ACRONIMI

Termine o Acronimo	Significato
ANPI	Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (sez. di Gavirate)
ASL	Azienda Sanitaria Locale
ASPP	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione. Una delle figure della Sicurezza (Dlgs 81/2008)
ATA	Personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario
BES	Alunni con Bisogni Educativi Speciali
CAG	Centro di Aggregazione Giovanile (Comune di Gavirate)
CAI	Club Alpino Italiano (sez. di Gavirate)
CDD	Collegio dei Docenti
CDI	Consiglio di Istituto
CLIL	Content and Language Integrated Learning. Metodologia didattica basata sull'insegnamento di una disciplina in lingua straniera.
CPIA	Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
CRI	Croce Rossa Italiana
CTI-CTS	Centro Territoriale per l'Inclusività, coordinato a livello provinciale dal Centro Territoriale di Supporto.
DS	Dirigente Scolastico
DSA	Alunno con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia)
DSGA	Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
IC	Istituto Comprensivo (istituto che comprende scuole del Primo Ciclo)
ISIS	Istituto Statale di Istruzione Superiore (istituto che comprende scuole del Secondo Ciclo)
LIFESKILLS TRAINING - ORED	È un programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze dimostratosi capace di ridurre il rischio di abuso di alcol, tabacco e droghe. Sviluppato con l'Osservatorio REgionale sulle Dipendenze
LIM	Lavagna Interattiva Multimediale
MISSION	Si definisce così il compito, la funzione di un'istituzione in un contesto.
PAI	Piano Annuale dell'Inclusività
PDM	Piano di Miglioramento
PDP	Piano Didattico Personalizzato
PEI	Piano Educativo Individualizzato
PMI	Piccole e Medie Imprese
PNSD	Piano Nazionale della Scuola Digitale
POF	Piano dell'Offerta Formativa (annuale)
PON - FESR	Programmi Operativi Nazionali con Fondi Europei di Sviluppo Regionale
PTOF	Piano Triennale dell'Offerta Formativa (il presente documento)
RAV	Rapporto di AutoValutazione
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Una delle figure della Sicurezza (Dlgs 81/2008)
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Una delle figure della Sicurezza (Dlgs 81/2008)
STAKEHOLDERS	Portatori di interesse. Si definiscono così tecnicamente tutti gli interessati, direttamente o indirettamente, all'azione della scuola